



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA  
D.U.V.R.I.

**PROCEDURA GESTIONE APPALTI PER SERVIZI O LAVORI ALL'INTERNO  
DELLE SEDI ISTITUZIONALI DI ALTAVITA -I.R.A.  
AI SENSI DELL'ART 26 DEL DLGS 81/08**

***BOZZA***  
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZA  
DUVRI**

**APPALTO:** Servizio integrato di noleggio e lavaggio biancheria a ridotto impatto ambientale, logistica interna, organizzazione servizio di guardaroba, per le strutture di ALTAVITA-I.R.A.

**COMMITTENTE:** **AltaVita** – Istituzioni Riunite di Assistenza – I.R.A.

**DITTA ESECUTRICE:** .....

**CIG N.** .....

**REVISIONE:** n. *0* - **BOZZA**

**DATA:** *novembre 2021*



**Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA**  
D.U.V.R.I.

**PARTE - 1 - INFORMAZIONI GENERALI**

**ENTE APPALTANTE**

Denominazione	AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.
Sede legale	P.le Mazzini 14 - PADOVA
Telefono	049/8241511
Fax	049/8241531
E mail	segreteriagenerale@altavita.eu
Datore di lavoro	Segretario Direttore Generale: Dott.ssa Sandra Nicoletto
Responsabile Servizio di Prevenzione RSPP	Arch. Simona Campedel
Medico competente	Dott. Gianfranco Cannizzaro Sig.ra Chiara Ferraro
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS	Sig. Natale Lucarelli Sig. Roberto Stievano
Responsabile gestione emergenze	Arch. Giuseppe Clemente
Addetto Servizio di Prevenzione ASPP	Dott.ssa Giovanna Rossi
Responsabile Sistema Gestione Sicurezza	Dott.ssa Giovanna Rossi
Responsabile della formazione	Dott.ssa Daniela Lissandron

**ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLE SINGOLE SEDI**

Centro Servizi Beato Pellegrino Padova	- assistenza ad ospiti anziani in prevalenza non autosufficienti stabilmente residenti - Centro Diurno per Anziani - officina e servizio manutenzione
Centro Servizi "G. A. Bolis" Selvazzano Dentro (PD)	- assistenza ad ospiti anziani non autosufficienti stabilmente residenti - Centro Diurno per Anziani in prevalenza non autosufficienti - servizio di cucina centralizzata - in locazione ad Az. Ulss 6: C.R.I.C. (Centro Regionale Invecchiamento Cerebrale) - In convenzione con Az. Ulss 6: servizio di continuità assistenziale
Pensionato Piaggi - Padova	- assistenza anziani autosufficienti stabilmente residenti
Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni - Padova	- assistenza anziani in prevalenza non autosufficienti in orario diurno
Sede Amministrativa - Padova	- lavoro di ufficio e direttivo



**Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA**  
D.U.V.R.I.

**DITTA APPALTATRICE**

Denominazione .....

Sede legale .....

Telefono .....

Fax .....

E mail .....

Datore di lavoro .....

Codice fiscale/Partita IVA .....

Posizione INPS .....

Posizione INAIL .....

Responsabile Servizio di Prevenzione RSPP .....

Addetto Servizio di Prevenzione ASPP .....

Medico competente .....

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza .....

RLS

**SCHEDA APPALTO**

Oggetto dell'appalto	a) servizio di noleggio, ritiro/consegna, trasporto, lavaggio ed igienizzazione, stiratura, piegatura, manutenzione dei capi di biancheria piana, compresa spugna; b) ritiro/consegna, trasporto, lavaggio ed igienizzazione dei materassi e guanciali ignifughi e non ignifughi, di coperte, tele cerate e tendaggi di proprietà di AltaVita-I.R.A. e su richiesta di quest'ultima; c) servizio di noleggio, ritiro/consegna, trasporto, lavaggio, igienizzazione, stiratura, manutenzione delle divise ed indumenti vari del personale in servizio; d) ritiro/consegna, trasporto, lavaggio, igienizzazione, stiratura degli indumenti personali degli ospiti, esclusa la manutenzione, e degli ausili tecnici di proprietà di AltaVita-I.R.A..
Contratto	In data ..... Rep. n. ....
Importo contrattuale	€ .....
Individuazione aree di lavoro	Centro Servizi "G.A. Bolis" - Selvazzano Dentro (PD) Centro Servizi Beato Pellegrino – Padova Pensionato Piaggi – Padova Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni – Padova Centro Diurno Montegrande presso il C.S. G.A. Bolis
Stima costi della sicurezza da interferenze (all.B)	€ 5.000,00 per la durata dell'appalto
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Sandra Nicoletto



## **PARTE - 2 - GENERALITA'**

### **OSSERVAZIONI PRELIMINARI**

Il presente documento riguarda gli appalti di lavori, servizi e forniture che devono essere eseguiti all'interno delle Sedi Istituzionali, con riferimento agli adempimenti dell'art. 26 del D.Lgs. 81\08. Sono pertanto esclusi i lavori che richiedano l'allestimento di un cantiere rientrante nelle disposizioni del titolo IV del D.Lgs. 81\08 (cantieri temporanei o mobili). Nel prosieguo AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. potrà essere definito anche come Altavita-I.R.A. o Ente o Ente Appaltante o Committente.

### **DOCUMENTAZIONE CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA**

A scopo preventivo e per le esigenze normative, l'Appaltatore che andrà ad operare all'interno delle strutture dell'Ente Appaltante dovrà mettere a disposizione del Committente la seguente documentazione:

- certificato iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia;
- autocertificazione circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- DVR - Documento di Valutazione dei Rischi corredato dagli eventuali aggiornamenti e riferito alla specifica attività appaltata con la documentazione a corredo.

### **PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Il personale destinato ai servizi in appalto dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei servizi da eseguire, nonché dotato di idoneo vestiario e dei DPI appropriati per l'attività propria e da svolgere all'interno delle strutture dell'Ente Appaltante.

Dovrà pertanto risultare formato e informato sull'attività propria, sui presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene dei luoghi di lavoro.

Tutti i dipendenti dell'appaltatore sono tenuti all'osservanza delle norme contenute nel presente documento, delle norme antinfortunistiche proprie delle prestazioni esecuzione e di quelle particolari eventualmente concordate, nonché delle indicazioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nel progetto di gara dell'Appaltatore.

Dell'inosservanza delle predette condizioni sarà ritenuto responsabile l'Appaltatore, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed alle strutture ed impianti del Committente.

### **SOSPENSIONE DEI SERVIZI**

In caso di inosservanza delle norme di sicurezza o in caso di pericolo imminente per la salute dei lavoratori e degli Ospiti e visitatori delle Sedi AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A., il Responsabile dell'appalto ovvero il Committente potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente imputabili all'Appaltatore, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo.

### **OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Si definisce Appaltatore colui che assume l'onere del compimento dei servizi richiesti nel Contratto e nel Capitolato speciale d'appalto, organizzando l'impiego di personale e di tutti i mezzi necessari; si elencano di seguito, in modo non esaustivo, le principali incombenze:

- a) nominare il **Responsabile dell'appalto** e comunicarne il nominativo al Committente;
- b) comunicare al Committente il nominativo del proprio RSPP;
- c) predisporre e trasmettere al Committente l'autodichiarazione (allegato III) inerente la propria idoneità tecnico-professionale richiesta dalla normativa vigente (art. 26 – comma 1 – lett. a punto 2);
- d) redigere entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace, e comunque prima dell'avvio dei servizi, il **DVR** per quanto attiene alle proprie scelte nell'organizzazione e nell'esecuzione dei servizi. Tale Documento dovrà essere messo a disposizione del Committente e delle Autorità Ispettive preposte alle eventuali verifiche in loco;
- e) munire il personale occupato in cantiere di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- f) provvedere alla sorveglianza dei luoghi di lavoro, alla pulizia quotidiana dei locali di servizio destinati alla propria attività, allo sgombero, ad attività ultimate, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato;



## Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

- g) approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione dell'appalto;
- h) corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute secondo i contratti collettivi di lavoro;
- i) promuovere ed istituire un sistema gestionale permanente diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi;
- j) promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
- k) attuare le più idonee condizioni per la MMC (con particolare attenzione al "traino e spinta") e il **sovraccarico biomeccanico degli arti superiori** (Movimenti ripetitivi),
- l) controllare la manutenzione di ogni attrezzatura, dal cui impiego possano derivare rischi e situazioni di pericolo;
- m) verificare la più idonea sistemazione dei materiali nelle aree di stoccaggio e di deposito, concordate con il Committente;
- n) rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti a Sorveglianza Sanitaria e adeguata Formazione ed Informazione in relazione ai rischi dell'attività specifica oggetto dell'appalto;
- o) organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche tecniche e procedurali dei servizi oggetto dell'appalto e della situazione dei luoghi;
- p) consegnare a tutti i lavoratori i D.P.I. necessari per le proprie mansioni ed eseguire adeguata formazione sul loro uso;
- q) valutare i rischi lavorativi derivanti dallo stress lavoro-correlato.

### PARTE - 3 – RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

#### RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Ai fini dell'osservanza dell'art. 26 – comma 1 – lett. b) del D. Lgs 81/2008, AltaVita-I.R.A. di Padova e nella fattispecie il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto, in qualità di Datore di Lavoro, assistito dal RSPP Arch. Simona Campedel, informa l'Appaltatore circa i rischi e le misure di prevenzione e di protezione presenti nei luoghi ove la medesima ditta opererà mettendo a disposizione, presso la sede amministrativa, il proprio "Documento di valutazione dei rischi (DVR)".

L'Appaltatore effettuerà congiuntamente al responsabile di AltaVita-Istituzioni-I.R.A. un sopralluogo presso i luoghi di lavoro per completare le proprie conoscenze.

Per i fattori di rischio individuati, l'Appaltatore si impegna ad adottare le idonee misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente in materia. Inoltre l'Appaltatore si impegna a seguire le norme generali di comportamento di cui al successivo capitolo a tutela del personale e degli ospiti di AltaVita-I.R.A.

#### NORME DI COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' DELL'ENTE

In relazione alla specifica attività assistenziale di AltaVita-I.R.A., all'interno delle sue strutture sono residenti Ospiti anziani generalmente in condizioni di non autosufficienza e salute precaria. Tali persone, affidate alla cura dell'Ente Appaltante, vengono direttamente o indirettamente in relazione con l'ambiente di lavoro in cui opera l'Appaltatore e con il personale addetto, costituendo un elemento di rischio interferenziale che deve essere adeguatamente e costantemente tenuto presente. Tra gli Ospiti dell'Ente abbiamo persone debilitate da patologie anche invalidanti, svantaggiate sotto il profilo della mobilità (spesso si spostano con l'ausilio di un deambulatore o carrozzina), talvolta confuse con problemi di orientamento spazio-temporale, in certi casi soggette a disturbi comportamentali, quali anche l'aggressività.

A causa della condizione generale di non autosufficienza complessiva degli Ospiti dell'Ente, devono essere evitate o quanto meno limitate entro i termini tollerabili, da concordare con il RSPP dell'Ente:

- a) il disturbo della quiete (i rumori prodotti da attrezzi meccanici sono vietati in certe ore della giornata dedicate al riposo);
- b) l'emissione di polveri, gas o fumi nell'ambiente abitato;
- c) l'ingombro delle aree di transito all'interno ed all'esterno della struttura, con materiali, attrezzi, cavi elettrici volanti; lo spandimento di liquidi sui piani di calpestio; le aree di transito che devono essere temporaneamente intercluse, dovranno essere delimitate con segnalazioni ben visibili e costantemente presidiate da personale dell'Appaltatore, esclusivamente dedicato alla sorveglianza.

Ogni interferenza degli Ospiti dell'Ente Appaltante nelle aree interessate da processi di lavoro dell'Appaltatore, produce un intollerabile aggravamento di rischio che deve essere immediatamente rimosso



## Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

con la temporanea sospensione di ogni attività pregiudizievole per la sicurezza delle persone (per esempio consegna materiale presso reparti con presenza ospiti); deve quindi essere chiesto l'intervento del personale dell'Ente Appaltante responsabile per la struttura, concordandone tempi e modalità.

### MODALITA' OPERATIVE

#### AREE DI TRANSITO

Le aree di transito all'interno delle strutture oggetto dei servizi in appalto (C.S. Beato Pellegrino, C.S. G.A.Bolis, Centri diurni Gidoni e Montegrande) risultano idonee per l'attività di AltaVita-I.R.A., in particolare la pavimentazione interna risulta adeguata alle condizioni d'uso (per resistenza, caratteristiche antisdrucchiolo, ecc.), salvo spandimento di liquidi.

Le aree esterne di transito e sosta dei veicoli sono sicure, fatti salvi i rischi determinati dalla presenza di altri veicoli o di eventuali cantieri stradali.

#### Misure di prevenzione

Dette aree devono essere mantenute sgombre da ostacoli. L'Appaltatore si impegna a verificarne preventivamente l'idoneità in rapporto alle attività specifiche oggetto dell'appalto e, ove necessario, dovrà adottare misure integrative da concordare con il RSPP. Viene ribadito l'**assoluto divieto di impegnare percorsi d'esodo e uscite di sicurezza** con attrezzi e/o ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.

E' vietato impegnare i percorsi pedonali con il transito o sosta di automezzi (compresi motocicli e biciclette); tale divieto può essere derogato solo su disposizione esplicita del RSPP ed a condizione che vengano temporaneamente intercluse con le dovute avvertenze.

Particolare attenzione va posta all'attività di trasporto, carico e scarico materiale oggetto del presente appalto (vedi scheda appalto), che dovrà avvenire nelle modalità e tempi previsti dal Capitolato speciale d'appalto.

#### SPAZI DI LAVORO

AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. garantisce, in relazione alle proprie attività, adeguate condizioni di pulizia e igiene di tutti gli spazi di lavoro.

#### Misure di prevenzione

L'appaltatore si impegna a mantenere tali condizioni, eliminando tempestivamente ogni forma di attività che possa alterarle.

Non verranno realizzati depositi di rifiuti all'interno dei locali, totalmente incompatibili con la rappresentatività e l'uso dei luoghi. L'Appaltatore provvederà all'allontanamento immediato degli eventuali scarti e rifiuti generati dalla propria attività.

#### MACCHINE E ATTREZZATURE

Tutte le macchine e le attrezzature di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. sono conformi alle norme antinfortunistiche, sottoposte a manutenzione periodica e controlli come previsto dai libretti di uso e manutenzione.

#### Misure di prevenzione

Premesso che l'Appaltatore non deve utilizzare macchine e attrezzature di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. che non gli siano state formalmente consegnate, lo stesso si impegna a verificare, prima di un eventuale eccezionale utilizzo, sia le apparecchiature che gli impianti fissi.

Per l'utilizzo occasionale, preventivamente autorizzato, dovrà verificarne insieme al preposto dell'Ente Appaltante, il relativo funzionamento, con specifico riguardo alle misure di protezione antinfortunistica (tra cui i dispositivi di sicurezza e le relative regole di utilizzo o di comportamento da tenere).

L'uso degli impianti elevatori (ascensori, montalettighe e montacarichi) viene consentito in quanto è sempre presente personale dell'Ente adeguatamente formato per la gestione delle emergenze; fatto comunque salva l'osservanza dei limiti di carico, l'uso corretto e la precedenza che deve essere accordata ai servizi dell'Ente Appaltante. Dovranno essere rispettati i **percorsi sporco/pulito** (impianti di collegamento verticale: contraddistinti con bollino rosso e verde rispettivamente).

Si evidenzia il divieto assoluto di uso degli impianti elevatori in caso di incendio o emergenza.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate di proprietà dell'Appaltatore, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, andranno utilizzate e mantenute secondo le norme di buona tecnica.



## Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

L'elenco delle macchine ed attrezzature che l'Appaltatore utilizza deve corrispondere a quanto indicato nel proprio DVR.

I "carrelli roll" utilizzati dall'appaltatore dovranno essere valutati per l'azione di spinta e traino per la movimentazione manuale dei carichi e garantire il rispetto della normativa di riferimento, onde non aumentare il Rischio valutato nei DVR vigenti.

### IMMAGAZZINAMENTO E MOVIMENTAZIONE

All'interno delle varie strutture sono messi a disposizione dell'appaltatore alcuni spazi per il posizionamento di materiali ed attrezzature. Detti spazi sono stati individuati:

- C.S. G.A. Bolis Selvazzano: piano seminterrato, locale dedicato nell'area "magazzini";
- C.S. Beato Pellegrino: piano seminterrato, locali ex lavanderia;
- Pensionato Piaggi: piano seminterrato, spazio dedicato;
- C.D: Gidoni: piano terra, spazio dedicato.

La movimentazione avviene con carrelli roll in uso promiscuo tra il Committente e l'Appaltatore.

### Misure di prevenzione

I carrelli roll devono essere correttamente gestiti e manutentati dall'Appaltatore; la movimentazione delle merci all'interno degli spazi in gestione deve avvenire in sicurezza ed il personale dovrà essere opportunamente formato ed informato.

### IMPIANTI ELETTRICI

Tutti i luoghi di lavoro di AltaVita-I.R.A. sono dotati di impianti elettrici rispondenti alle normative di sicurezza. Gli impianti elettrici sono soggetti a regolari manutenzione e controlli.

E' possibile che negli uffici, negli studi medici o in tutti gli ambienti provvisti di apparecchiature elettroniche, siano presenti cavi elettrici e dati, collegati a "ciabatte multipresa", prese a pavimento o a parete che possono rappresentare un potenziale pericolo d'inciampo o elettrocuzione.

### Misure di prevenzione

Vige il **divieto di effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici esistenti** in tutte le sedi dell'Ente; in caso di necessità, l'Appaltatore è tenuto a rivolgersi al Servizio di Prevenzione e Protezione/Ufficio Tecnico dell'Ente.

L'operatore dovrà aver cura di evitare di bagnare con acqua o detersivi liquidi eventuali prese o apparati elettrici posti a pavimento. Si dovrà inoltre prestare attenzione al rischio inciampo su eventuali cavi volanti o "ciabatte multipresa" appoggiate al piano di calpestio.

### RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

Tutte le strutture sono dotate di un piano di emergenza contenente le procedure da attuare in caso di incendio come previsto dal D.M. 10/03/1998 e D. Lgs. 81/2008.

Tutto il personale dipendente è informato delle procedure del piano di emergenza ed è tenuto ad uniformare ad esse i propri comportamenti in caso di emergenza incendio.

Parte del personale dipendente in ruolo è stato formato alla lotta antincendio ed addestrato all'attuazione delle procedure d'emergenza previste dal Piano stesso. Detto personale forma la Squadra Emergenze.

Le segnalazioni dei percorsi di esodo in caso di incendio sono presenti.

Nelle sedi oggetto dell'appalto sono installati impianti di rivelazione antincendio.

Impianti ed attrezzature antincendio sono sottoposti a manutenzione ordinaria, controlli e verifiche periodiche. In tutte le sedi sono presenti planimetrie di emergenza, con indicazione dei percorsi di esodo, uscite di emergenza, mezzi di protezione (in particolare estintori e idranti antincendio) e di allarme disponibili, nonché le relative dotazioni, collocazioni e modalità di impiego e/o di attivazione degli stessi.

### Misure di prevenzione

L'Appaltatore, operando in locali soggetti a tale rischio dovrà tenere conto delle caratteristiche dei luoghi di lavoro e della collocazione dei materiali immagazzinati e di ogni altro elemento combustibile presente.

Dovrà inoltre osservare e far osservare al proprio personale il **divieto di immagazzinare liquidi infiammabili**.

Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti; a tale fine, durante i periodi di attività, le vie e le uscite di emergenza devono assicurare costantemente le caratteristiche per cui sono state realizzate.

L'Appaltatore si impegna quindi ad adottare tutte le misure precauzionali per operare in luoghi con rischio di incendio.

In caso di allarme antincendio, il personale dell'Appaltatore deve interrompere immediatamente la propria





## Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

attività ed attenersi alle procedure di emergenza previste: interrompere l'attività, mettere rapidamente in sicurezza l'area di lavoro e le attrezzature ivi esistenti (non abbandonare attrezzature lungo le vie di fuga), quindi abbandonare l'edificio seguendo le vie di fuga segnalate nonché le istruzioni del personale della squadra emergenze.

**Si evidenzia il divieto assoluto di uso degli impianti elevatori in caso di incendio o emergenza.**

### **ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI**

Dalla valutazione del rischio da agenti biologici, si rileva un rischio generico di modesta entità per Operatori (OSS), rilevante per Infermieri e Medici. Tutto il personale dell'Ente è stato adeguatamente formato per le precauzioni ed i comportamenti da tenere nelle varie attività.

Per gli addetti del servizio lavanderia, viste le attività in appalto, si rileva un rischio basso. Non sono quindi ipotizzabili situazioni di criticità per l'esposizione a rischio biologico del personale addetto al servizio; l'Appaltatore ad ogni modo è tenuto a garantire al personale in servizio presso AltaVita-IRA adeguata formazione e informazione sul rischio, nonché la conoscenza e l'osservanza delle misure di seguito indicate.

#### **Misure di prevenzione**

Il personale dell'Appaltatore deve utilizzare esclusivamente i servizi igienici e spogliatoi ad esso assegnati.

Il Personale dell'Appaltatore deve operare secondo le procedure vigenti nelle strutture dell'Ente, che prevedono una serie di misure di prevenzione e protezione, tra cui la dotazione e il corretto utilizzo di DPI adeguati.

### **RISCHIO da COVID-19**

In relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ente ha redatto uno specifico DVR e una serie di procedure operative relativamente ai servizi socio-assistenziali e di supporto, redatte dal Servizio di Prevenzione e Protezione sulla base delle disposizioni normative vigenti a livello nazionale e regionale.

Nel rispetto del Decreto Legge n. 122/2021 all'evolversi della Pandemia **il personale dell'Appaltatore che accede alle strutture di AltaVita-IRA deve risultare "vaccinato"**, ossia deve aver completato il ciclo vaccinale. All'avvio dell'Appalto, salvo aggiornamenti legislativi, verrà consegnata specifica procedura.

#### **Misure di prevenzione**

L'appaltatore dovrà operare in conformità alle procedure vigenti nell'ambito delle strutture dell'Ente, garantendo pertanto adeguata informazione, formazione e addestramento a tutto il personale operante.

L'Appaltatore deve garantire che il personale operante nelle strutture di AltaVita-IRA risulti aver completato il ciclo vaccinale (ai sensi del D.L. n.122/2021).

### **MICROCLIMA DEI LOCALI DI LAVORO**

La temperatura dei luoghi di lavoro all'interno della Sede è sempre compresa tra i 18 e i 26 gradi. I serramenti e relativi sistemi di schermatura garantiscono protezione da soleggiamento diretto.

In tutte le sedi sono installati e funzionanti impianti di termoventilazione e condizionamento, che garantiscono in tutti i locali di lavoro adeguato comfort termico. I lavoratori non sono esposti a correnti d'aria rischiose per lo stato di salute.

Tutti gli impianti sono soggetti a manutenzione programmata.

#### **Misure di prevenzione**

L'Appaltatore non è autorizzato ad intervenire sugli impianti di riscaldamento e condizionamento.

E' vietato in particolare ostacolare il normale flusso dell'aria con qualsiasi materiale, sedimento o sporcizia che potrebbe comportare il rischio di inquinamento ambientale. Qualora ciò comunque dovesse avvenire fortuitamente, l'Appaltatore è tenuto ad avvisare tempestivamente i referenti dell'Ufficio tecnico e a rimuovere immediatamente la causa del cattivo funzionamento dell'impianto.

### **ILLUMINAZIONE**

Tutti i luoghi di lavoro sono dotati di illuminazione idonea per le attività dell'Ente Appaltante, comprese le vie d'esodo in caso di pericolo, provviste di illuminazione di emergenza.

Qualora l'Appaltatore necessiti di ulteriore illuminazione, dovrà chiederne autorizzazione all'Ufficio tecnico dell'Ente Committente.

### **PRONTO SOCCORSO**

Data la destinazione delle sedi, AltaVita-I.R.A. prevede per tutti i Centri servizi e centri diurni la presenza costante di almeno un infermiere adeguatamente formato per il pronto soccorso e per fronteggiare le





## Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA D.U.V.R.I.

emergenze sanitarie; il materiale sanitario viene garantito.

### **Misure di prevenzione**

L'Appaltatore, per gli interventi di soccorso ai propri dipendenti, è tenuto ad avere al seguito il materiale sanitario occorrente sulla base della classificazione di rischio prevista per la sua attività.

Il Servizio di Pronto Soccorso dell'Ente Appaltante non potrà di norma intervenire in aiuto del personale dell'Appaltatore, il quale dovrà garantire l'intervento con organizzazione propria e ricorrendo alle strutture sanitarie pubbliche. Nei casi di estrema urgenza e di pericolo di vita, i sanitari dell'Ente Appaltante presenti in loco potranno intervenire in soccorso.

### **EMERGENZE**

Tutte le sedi dell'Ente sono dotate di specifico piano di emergenza; data la tipologia di ospiti, il livello di rischio attribuito è "elevato". La gestione delle emergenze è affidata ad una squadra, costituita da addetti antincendio, formati per attività a **rischio elevato**.

### **Misure di prevenzione**

In caso di emergenza, il personale dell'Appaltatore deve interrompere immediatamente la propria attività ed attenersi alle procedure di emergenza previste: interrompere l'attività, mettere rapidamente in sicurezza l'area di lavoro e le attrezzature ivi esistenti (non abbandonare attrezzature lungo le vie di fuga), quindi abbandonare l'edificio seguendo le vie di fuga segnalate nonché le istruzioni del personale della squadra emergenze. **Si evidenzia il divieto assoluto di uso degli impianti elevatori in caso di incendio o emergenza.**

### **DIVIETO DI FUMO**

Nel rispetto della vigente normativa, vige il **divieto assoluto di fumare** all'interno di tutti i locali delle Sedi Istituzionali a qualsiasi scopo destinati. L'Appaltatore è tenuto a fare rispettare tale divieto anche ai propri lavoratori. In caso di ripetuta inosservanza di tale norma, AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. si riserva la facoltà di procedere ad azioni di tutela.

### **AGENTI CHIMICI**

L'Appaltatore, nel caso di utilizzo di Prodotti chimici all'interno delle Sedi di dovrà fornire all'Ente Appaltante le Schede di Sicurezza dei prodotti chimici in utilizzo.

Il personale dell'Appaltatore, dovrà aver cura di sospendere le attività in presenza di altri lavoratori e riprendere non appena l'area di lavoro sarà libera .

### **Misure di prevenzione**

L'appaltatore dovrà fornire ai lavoratori idonei DPI quali, secondo quanto definito nelle Schede di Sicurezza DEI PRODOTTI IMPIEGATI. **NON POTRANNO ESSERE IMPIEGATI PRODOTTI CHIMICI CANCEROGENI E MUTAGENI. I LAVORATORI DI ALTAVITA-IRA, NON DOVRANNO VENIRE A CONTATTO CON I PRODOTTI UTILIZZATI dall'appaltatore.**

E' vietato il travaso di prodotti chimici in altri recipienti.

I **prodotti chimici** a disposizione dovranno essere **segregati** in aree specificatamente individuate e messe a disposizione dal Committente.

Non dovranno essere lasciati prodotti abbandonati e senza etichettatura, dovranno essere evitati il contatto tra agenti chimici diversi.

Nell'eventuale esigenza di diluire i prodotti chimici, l'addetto dovrà eseguire le operazioni in ambiente areato e in ogni caso secondo le Schede Tecniche fornite dal produttore, a distanza di sicurezza da altre persone e con idonei contenitori. I prodotti diluiti dovranno essere utilizzati immediatamente e non abbandonati.

Dovrà essere evitato il più possibile l'utilizzo di prodotti infiammabili e facilmente infiammabili.

### **FERITE DA PUNTA E DA TAGLIO**

Dalla valutazione del rischio "Ferite da punta e da taglio" per il personale di AltaVita-I.R.A. emerge che il personale di assistenza è esposto ad un rischio modesto per ferite provocate da dispositivi medici pungenti o taglienti.

### **Misure di prevenzione**

L'appaltatore, operando in situazioni di potenziale rischio ferite da punta e da taglio, dovrà attenersi alle disposizioni dell'eventuale DVR specifico redatto.



**PARTE - 4 – DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE**

**1. Scopo e finalità**

Il presente capitolo "Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze" per i servizi in appalto (nel seguito DUVRI) è stato elaborato allo scopo di ottemperare a quanto previsto dall'art.26 del D. Lgs. 81/08 che sul punto recita:

*comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento ...elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura". Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.*

Il presente DUVRI è di tipo programmatico, descrivendo i criteri e le modalità gestionali per la risoluzione di interferenze che si dovessero di volta in volta determinare durante l'esecuzione delle singole attività richieste e la cui documentazione attestante l'eliminazione del rischio o la riduzione a valori almeno accettabili costituisce allegato al presente DUVRI.

**2. Approccio metodologico alla Valutazione del rischio da interferenze**

L'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi ad essi associati, l'identificazione delle procedure, degli apprestamenti e delle attrezzature atte ad evitare i rischi derivanti dalla presenza simultanea di più imprese o lavoratori autonomi, può essere correttamente effettuata suddividendo l'attività complessiva in fasi e sub-fasi di lavoro utilizzando l' allegato "Tabella interferenze".

Per ciascuna sub-fase va data precisa indicazione di:

Zona interessata	Attività	Fattori di rischio	Provvedimenti
------------------	----------	--------------------	---------------

L'approccio sopra descritto, evidentemente, è di natura iterativa finalizzato alla ricerca della soluzione "soddisfacente". Le possibili diverse articolazioni spazio – tempo delle sub-fasi interferenti comportano un aggiornamento del programma lavori e quindi un nuovo processo di analisi per l'individuazione delle "nuove" possibili interferenze.

La scelta ricadrà nella soluzione che, ottimizzando i requisiti "contrattuali", sia soddisfacente sotto il profilo della sicurezza, minimizzando i rischi da interferenze.

Nella Tabella fattori di rischio interferenze sono riportati, per i principali fattori di rischio interferenti, le misure preventive e protettive. La tabella può essere integrata, sulla base delle specifiche situazioni.

L'adozione di uno dei due provvedimenti sfasamento temporale e sfasamento spaziale se adottati, comporta l'automatica risoluzione dei rischi da interferenza e non richiedono le ulteriori azioni previste dalla presente procedura per la valutazione dei rischi da interferenza.

**ATTIVITA': SERVIZIO DI LAVANDERIA CON RITIRO E CONSEGNA IN LOCO**

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE			
Zona interessata	Attività	Fattori di rischio	Provvedimenti
C.S. Beato Pellegrino – Parcheggio area esterna	ritiro/consegna colli di biancheria con carico e scarico da automezzo secondo gli orari stabiliti	interferenza con lavoratori, ospiti, ditte o lavorazioni	<b>A carico dell'Ente:</b> - informazione - regolamentazione degli accessi secondo quanto stabilito nell'organizzazione del lavoro - apposizione di adeguata segnaletica <b>A carico dell'Appaltatore:</b> - informazione - formazione - regolamentazione del percorso dei mezzi - sfasamento spazio-temporale (rispetto dell'orario prestabilito) - garantire precedenza ai mezzi di pronto soccorso
Pensionato Piaggi Parcheggio area esterna	ritiro/consegna colli di biancheria con carico e	interferenza con lavoratori, ospiti, ditte o	<b>A carico dell'Ente:</b> - informazione



**Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA**  
D.U.V.R.I.

	scarico da automezzo secondo gli orari stabiliti	lavorazioni, altra attività di "Casa Vacanze"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- regolamentazione degli accessi secondo quanto stabilito nell'organizzazione del lavoro</li> <li>- apposizione di adeguata segnaletica</li> <li><b>A carico della Ditta:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- formazione</li> <li>- regolamentazione del percorso dei mezzi</li> <li>- sfasamento spazio-temporale (rispetto dell'orario prestabilito)</li> <li>- garantire precedenza ai mezzi di pronto soccorso</li> </ul>
<b>Centro Diurno Casa Gidoni</b> Parcheggio area esterna	ritiro/consegna colli di biancheria con carico e scarico da automezzo secondo gli orari stabiliti	interferenza con lavoratori, ospiti, ditte o lavorazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>A carico dell'Ente:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- regolamentazione degli accessi secondo quanto stabilito nell'organizzazione del lavoro</li> <li>- apposizione di adeguata segnaletica</li> <li><b>A carico della Ditta:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- formazione</li> <li>- regolamentazione circa il percorso dei mezzi</li> <li>- sfasamento spazio-temporale (rispetto dell'orario prestabilito)</li> <li>- garantire precedenza ai mezzi di pronto soccorso</li> </ul>
<b>C.S. G.A. Bolis - Selvazzano</b> Parcheggio area esterna	ritiro/consegna colli di biancheria con carico e scarico da automezzo secondo gli orari stabiliti	interferenza con lavoratori, ospiti, ditte o lavorazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>A carico dell'Ente:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- regolamentazione degli accessi all'area interessata secondo quanto stabilito nell'organizzazione del lavoro</li> <li>- apposizione di adeguata segnaletica</li> <li><b>A carico della Ditta:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- formazione</li> <li>- regolamentazione del percorso dei mezzi</li> <li>- sfasamento spazio-temporale (orario prestabilito)</li> <li>- garantire precedenza ai mezzi di pronto soccorso</li> </ul>
<b>C.S. Beato Pellegrino – C.S. Bolis – Pensionato Piaggi</b> Parti comuni al piano seminterrato/interrato	ritiro/consegna capi di biancheria piana, compresa spugna; materassi e guanciali ignifughi e non ignifughi; coperte, tele cerate e tendaggi; divise ed indumenti vari del personale in servizio; indumenti personali degli ospiti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inciampo.</li> <li>- Schiacciamento arti inferiori;</li> <li>- Scivolamento.</li> <li>- interferenza con ospiti, ditte o lavorazioni</li> <li>- utilizzo promiscuo dei Roll</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>A carico dell'Ente:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- regolamentazione degli accessi all'area interessata alla movimentazione</li> <li>- pulizia dell'area comune</li> <li>- apposizione di adeguata segnaletica</li> <li><b>A carico della Ditta:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- formazione</li> <li>- utilizzo adeguati DPI (scarpe antinfortunistiche e antiscivolo, guanti, etc)</li> <li>- regolamentazione del percorso dei mezzi</li> <li>- sfasamento spazio-temporale</li> <li>- <b>puntuale manutenzione dei roll e loro eventuale sostituzione</b></li> </ul>
<b>C.S. Beato Pellegrino – C.S. Bolis – Pensionato Piaggi</b> Parti comuni e nuclei presso Residenze	ritiro/consegna dei capi di biancheria e indumenti personali degli ospiti presso le stanze degli ospiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inciampo.</li> <li>- Scivolamento.</li> <li>- interferenza con ospiti, o lavoratori dell'Ente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>A carico dell'Ente:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- regolamentazione degli accessi nei nuclei abitativi</li> <li>- apposizione di adeguata segnaletica in caso di pavimenti scivolosi</li> <li><b>A carico della Ditta:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- formazione</li> <li>- utilizzo adeguati DPI (scarpe antiscivolo, etc)</li> <li>- sfasamento spazio-temporale in base alle attività di reparto</li> </ul>
<b>Pensionato Piaggi</b> Parti comuni piano rialzato	ritiro/consegna dei capi di biancheria e indumenti personali degli ospiti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inciampo.</li> <li>- Scivolamento</li> <li>- interferenza con ospiti, o lavoratori dell'Ente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>A carico dell'Ente:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- regolamentazione eventuale uso del servoscala</li> <li>- regolamentazione degli accessi al piano rialzato</li> <li><b>A carico della Ditta:</b></li> <li>- informazione</li> <li>- formazione</li> </ul>



**Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA**  
D.U.V.R.I.

			- utilizzo adeguati DPI (scarpe antiscivolo, etc) - sfasamento spazio-temporale in base alle attività del Pensionato
<b>Centro Diurno Casa Gidoni</b> Parti comuni al piano terra	ritiro/consegna capi di biancheria piana, compresa spugna; materassi e guanciali ignifughi e non ignifughi; coperte, tele cerate e tendaggi; divise ed indumenti vari del personale in servizio;	- Inciampo. - Schiacciamento arti inferiori; - Scivolamento. - interferenza con ospiti, ditte o lavorazioni	<b>A carico dell'Ente:</b> - informazione - regolamentazione degli accessi all'area interessata alla movimentazione - pulizia dell'area comune - apposizione di adeguata segnaletica <b>A carico della Ditta:</b> - informazione - formazione - utilizzo adeguati DPI (scarpe antinfortunistiche e antiscivolo, guanti, etc) - regolamentazione del percorso dei mezzi - sfasamento spazio-temporale
<b>C.S. Beato Pellegrino – C.S. Bolis – Pensionato Piaggi</b> Tutte le zone	Supporto all'attività di gestione dell'emergenza ed evacuazione	Nessun rischio interferenziale da lavoro, ma possibili interferenze a causa di confusione su ruoli e funzioni	<b>A carico dell'Ente:</b> - informazione - consegna piano di emergenza (estratto) <b>A carico della Ditta:</b> - informazione - formazione specifica sul rischio incendio (elevato) - effettuazione di prove periodiche di emergenza

**Committente**

Firma DL \_\_\_\_\_

Firma RSPP \_\_\_\_\_

**Appaltatore**

Firma DL \_\_\_\_\_

Firma RSPP \_\_\_\_\_



**Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA**  
D.U.V.R.I.

**NOTIFICA E SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Il giorno ..... presso la Sede Amministrativa di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. , il presente documento è stato notificato all'Appaltatore e sottoscritto dallo stesso.

Il presente documento riguarda l'appalto dei servizi di lavanderia di AltaVita – I.R.A. come descritti nella parte 1 del presente documento.

L'Appaltatore si dichiara edotto del suo contenuto, si obbliga ad osservare durante l'esecuzione dei lavori le prescrizioni riportate ai precedenti paragrafi e ad armonizzare il proprio Documento della Sicurezza con le medesime.

Qualora il presente documento dovesse rivelarsi all'atto pratico o ad un successivo esame non esauriente o contraddittorio, l'Appaltatore si obbliga a segnalare al datore di lavoro Committente ogni eventuale carenza ed a suggerire le procedure che ritenga necessarie per il corretto espletamento dell'appalto in condizioni di sicurezza.

Per AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. il datore di lavoro è il Direttore Amm.vo – Segretario Gen. Dott.ssa Sandra Nicoletto reperibile telefonicamente al n. 049/8241511.

Per l'Appaltatore il datore di lavoro è il Sig. \_\_\_\_\_ reperibile telefonicamente al n. \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Sandra Nicoletto

IL RESPONSABILE SERVIZIO DI PREV. E PROT.  
Arch. Simona Campedel

Con la sottoscrizione del presente documento l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver trovato completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto di cui alla Scheda Appalto Allegato I) sui "rischi specifici e sulle misure di prevenzione, protezione e emergenza agli stessi inerenti" nonché sulle attività che saranno svolte dal personale ed ospiti di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. o da dipendenti di altre imprese
- b) di aver effettuato una attenta verifica nei luoghi di lavoro in cui opererà, in relazione e nell'ambito dell'appalto commissionatogli, condotta unitamente al datore di lavoro (o a un suo rappresentante), attraverso la quale sono state individuate le eventuali tipologie dei locali, il personale addetto ed i relativi orari;
- c) di impegnarsi ad integrare l'informazione al proprio personale con riferimento alla situazione lavorativa che verrà ad originarsi con l'appalto ed ai relativi rischi interferenziali;
- d) di impegnarsi a notificare all'Ente, prima dell'inizio dei lavori, gli eventuali rischi aggiuntivi derivanti dall'attività prevista dall'appalto;
- e) di assumere, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto.

Eventuali annotazioni e/o riserve:

---

---

---



**Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA**  
D.U.V.R.I.

STIMA COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZA:

**La stima è riferita agli oneri annuali.**

Oneri relativi ai rischi interferenziali:

1	Misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI finalizzati ad eliminare interferenze	€ 100,00
2	mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI finalizzati ad eliminare interferenze (segnaletica di sicurezza, cartellonistica, transennature)	€ 150,00
3	interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previste nel DUVRI	€ 150,00
4	interventi finalizzati a garantire la manutenzione ed eventuale sostituzione dei carrelli roll, in uso promiscuo tra Ente e Appaltatore, come previsto nel DUVRI	€ 400,00
5	misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva ed al coordinamento con la squadra di emergenza	€ 100,00
6	aggiornamento formazione e informazione del personale relativa ai rischi interferenziali	€ 100,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€/anno € 1.000,00</b>



**Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA**  
D.U.V.R.I.

**AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

SERVIZIO DI LAVANDERIA

COMMITTENTE: **AltaVita** – Istituzioni Riunite di Assistenza – I.R.A.

DITTA ESECUTRICE: \_\_\_\_\_

**CONTRATTO: Affidamento del Servizio integrato di noleggio e lavaggio biancheria a ridotto impatto ambientale, logistica interna, organizzazione servizio di guardaroba, per le strutture di ALTAVITA-I.R.A., per la durata di cinque anni**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Legale rappresentante della Ditta  
\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445

dichiara

di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D.LGS. 81/08.

In fede

Firma legale rappresentante Appaltatore \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_